

Trasporto locale, parte il riordino Fusioni societarie e cda azzerati

Zingaretti: meno sprechi, ma niente tagli al personale e al servizio

Dopo la memoria approvata nei giorni scorsi per razionalizzare la rete delle società finanziarie della Regione, la giunta guidata da Nicola Zingaretti raddoppia a approva le linee guida per il riordino nel settore del trasporto pubblico locale (Tpl): Aremol (Agenzia regionale per la mobilità) Cotral Patrimonio Spa e Astral Spa saranno fuse in un'unica società che si occuperà di programmare i servizi di Tpl, mobilità e infrastrutture, pianificare i servizi delle opere infrastrutturali e della gestione e della valorizzazione del patrimonio sociale ed immobiliare nel settore del Tpl. Il documento è stato poi illustrato dallo stesso presidente Zingaretti e dall'assessore alla Mobilità, Michele Civita, che hanno sottolineato come potrà partire «il processo di rilancio di un comparto fondamentale del sistema governance regione». La nuova società avrà un amministratore unico e un collegio sindacale formato da tre persone. I componenti degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo, passeranno dagli attuali 16 a 4 con notevoli risparmi. Il cda della sola Aremol, composto da cinque membri per dieci unità di personale, costa secondo quanto riferito ieri dai membri di giunta circa 600mila euro l'anno.

La riforma «è un altro importantissimo passo verso quel processo di razionalizzazione ed efficientamento della governance del sistema delle aziende regionali che è sta-

57

In milioni di euro è la somma che la Regione Lazio, attraverso i **contratti di servizio**, paga ogni anno di **Iva allo Stato**. Con la riorganizzazione la Regione conta di recuperarne una parte

75

È il numero di **poltrone**, su 88, che Zingaretti ieri ha annunciato di aver **tagliato** in questi mesi con la **semplificazione della rete societaria**. Il taglio per adesso è però solo sulla carta e non ancora operativo

600

In migliaia di euro è il costo annuo di **funzionamento del vertice di Aremol**, costituito da 5 componenti. Con la fusione i vertici dei tre enti saranno unificati con risparmi per «milioni di euro»



Presidente Nicola Zingaretti alla guida della Regione

to uno degli impegni più importanti presi in campagna elettorale e che sta diventando realtà - ha commentato Zingaretti -. Continuiamo a tagliare gli sprechi a eliminare poltrone inutili e sovrapposizioni, diminuire i costi e aumentare la qualità del servizio che è il modo più giusto per affrontare la spesa pubblica e i risparmi della Regione. Complessivamente tutte le iniziative di razionalizzazione della spesa pubblica, di efficientamento su tutto il comparto delle aziende regionali stanno portando alla riduzione di 75 poltrone su 88 come avevamo promesso in cam-

L'assessore Civita

«Ridurremo eccessi e spese inutili, i risparmi saranno investiti sulla qualità del servizio»

gna elettorale. Questa è una scelta che va incontro alla domanda dei cittadini di spendere meno e aumentare la qualità dei servizi. Non vogliamo tagliare posti di lavoro, non taglieremo l'offerta dei servizi, taglieremo gli sprechi le furbizie che oggi sono intollerabili.

«Il lavoro va avanti - ha ag-

giunto il presidente - ringrazio la maggioranza perché questa è una scelta che la giunta ha fatto dopo un confronto e con un forte sostegno della maggioranza che ora in consiglio porterà avanti queste proposte. Siamo contenti di poter dire di aver avviato la più grande rivoluzione e razionalizzazione delle aziende da quando è stata istituita la Regione Lazio». Secondo Zingaretti, l'operazione permetterà di risparmiare diversi milioni di euro «perché non sono solo i costi vivi, cioè le poltrone in meno che si dovranno pagare, e già qui parliamo di diversi milioni di euro di risparmi ogni anno, ma la razionalizzazione della governance produce dei risparmi di scala che sono immensi».

«E' un ottimo primo passo verso un riordino e una reale efficienza del nostro trasporto pubblico» ha commentato il segretario generale della Uil di Roma e del Lazio, Pierpaolo Bombardieri. Polemiche invece le dichiarazioni del centrodestra: «Il 5 giugno avevo presentato come unico firmatario una proposta di legge per l'unificazione degli enti "gemelli" oggi Zingaretti si prende tutto il merito - ha commentato Adriano Palozzi, del Pdl -, ma al di là della scorrettezza, desta perplessità l'idea di mettere insieme l'Agenzia con società come Cotral e Astral che hanno funzioni molto diverse».

Paolo Foschi

@Paolo_Foschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA